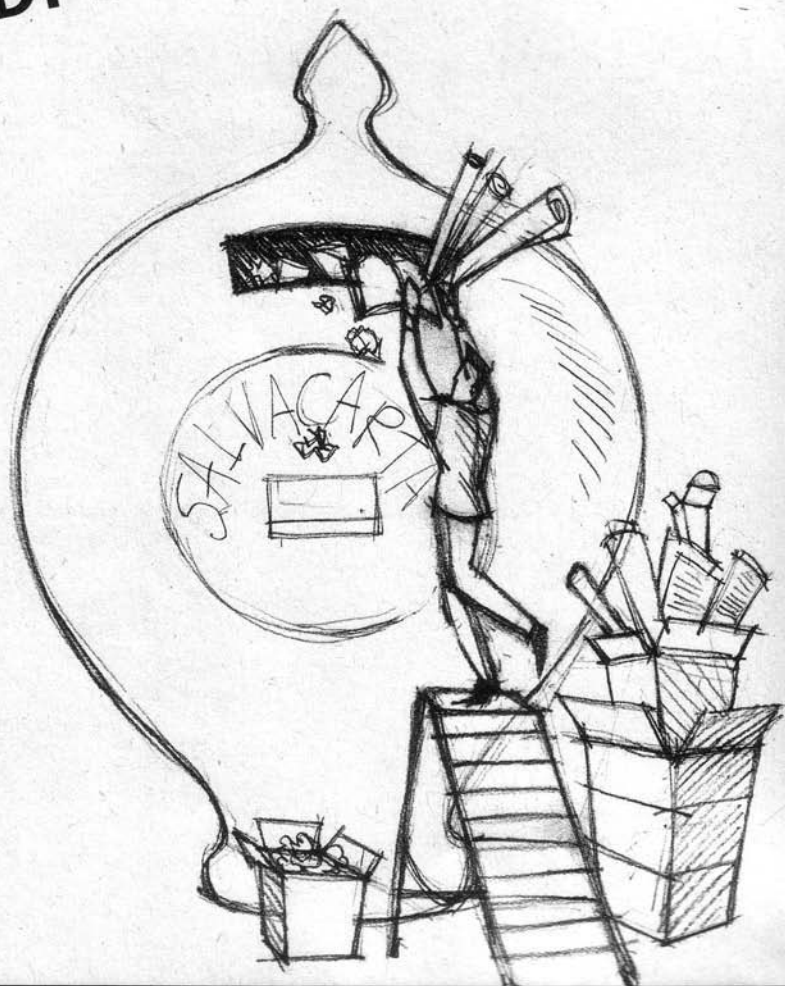


i nostri
servizi
pensati
per voi

aiello del friuli
aquileia bagnaria arsa bicinicco
campolongo al torre carlino castions
di strada cervignano del friuli chiopris-
viscone cividale del friuli fiumicello gonars
latisana manzano marano lagunare meretto di
tomba muzzana del torgnano palazzolo dello stella
palmanova pocenia porpetto precenico ronchis ruda
san giorgio di nogaro san vito al torre santa maria
la longa talmassons tapogliano teor terzo di aquileia
torviscosa trivignano udinese villa vicentina visco aiello
del friuli aquileia bagnaria arsa bicinicco campolongo
al torre carlino castions di strada cervignano
del friuli chiopris-viscone cividale del friuli
fiumicello gonars latisana manzano marano
lagunare meretto di tomba muzzana del
torgnano palazzolo dello stella
palmanova pocenia porpetto
precenico



**RICICLARE LA CARTA,
UN PICCOLO IMPEGNO...
GRANDI VANTAGGI!**



IL COMUNE AVVIA L'INIZIATIVA SALVACARTA

a fianco dei cassonetti del rifiuto indifferenziato, sono posizionati dei
CONTENITORI DI COLORE GRIGIO PER LA RACCOLTA DELLA SOLA CARTA,
ad integrazione del servizio già esistente di raccolta "porta a porta"



i nostri servizi oggi

Egredi cittadini,

quest'anno ricorre il 25° di fondazione del Consorzio Smaltimento Rifiuti Bassa Friulana - oggi Csr Bassa Friulana Spa - che ha sede a San Giorgio di Nogaro. Nel 1983, infatti, i Comuni della Bassa si sono consorziati per la gestione dei rifiuti e nel 1987 la società ha iniziato la raccolta differenziata (a cominciare dal vetro e successivamente, carta, plastica, ecc..) per avviarli a recupero, mentre la restante frazione indifferenziata veniva trattata (come ancora oggi) dall'impianto di recupero e compostaggio inaugurato il 2 maggio dello stesso anno, che separava i rifiuti e, con la parte organica, produceva compost da utilizzare come fertilizzante in agricoltura. Per concludere il ciclo dei rifiuti in ambito consortile, il Csr si è servito sin da allora, di una discarica di servizio per smaltire gli scarti finali, prima in un sito in Comune di Gonars e poi a Trivignano Udinese, dove quest'ultima, dopo 10 anni di attività, è ormai esaurita.

In questi 25 anni di servizio, il Csr ha dato significativi risultati, sia economici sia ambientali. Ora però, è necessaria una nuova fase evolutiva e culturale della collettività, che dovrà essere più attenta e specifica nel separare correttamente i rifiuti, per rendere possibile un loro riutilizzo o riciclo in nuove forme produttive. Questo è necessario sia per "salvare" materie prime, sia per diminuire la necessità di discariche.

MENO DISCARICHE = MENO COSTI

Una discarica ha costi onerosi di costruzione, di gestione e di chiusura ai quali si devono aggiungere gli oneri di controllo del sito per almeno 30 anni dopo la chiusura e allora possiamo capire quanto incidano tali spese sui volumi di smaltimento. È necessario, quindi, ridurre al minimo gli scarti da conferire in tali siti, anche al fine di prolungare il più possibile negli anni la durata di tali impianti per ridurre l'incidenza dei costi.

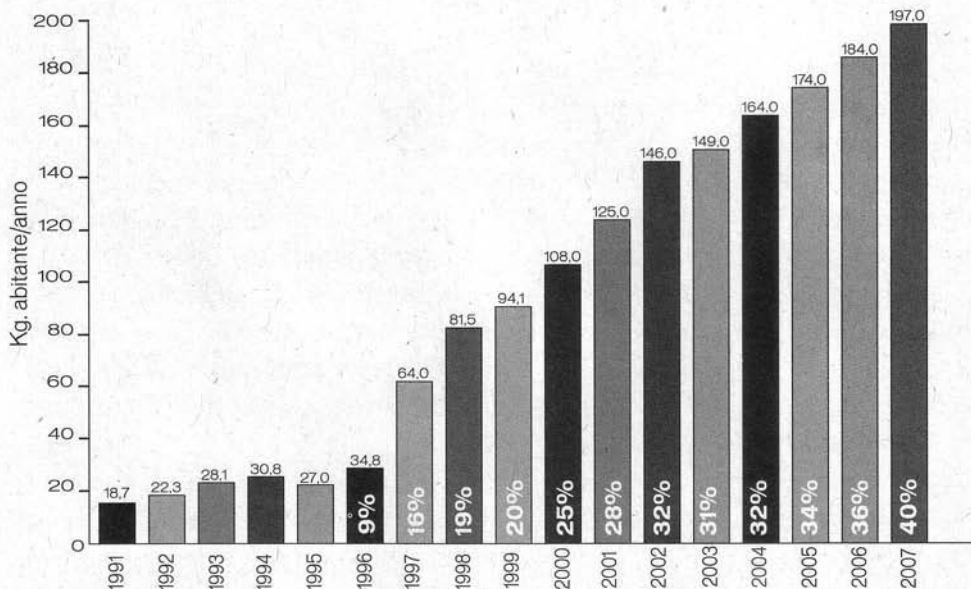
MENO COSTI DI SMALTIMENTO = MENO CARA LA BOLLETTA DEI RIFIUTI

È necessario, dunque, separare i rifiuti così diventa facile comprendere perché abbiamo diversi contenitori stradali e le ecopiazzole in ogni Comune. Tutti insieme possiamo farcela, se sapremo differenziare bene utilizzando il patrimonio di contenitori dislocati sul territorio, che ci consentono di operare in qualsiasi momento della giornata, senza "obblighi" particolari nella quotidianità, ma che possono consentire soprattutto all'utente di poter risparmiare anche sui rifiuti.

Il presente opuscolo vi potrà aiutare a differenziare, consultatelo, e se avrete dei dubbi, chiamate gratuitamente il numero verde 800455601. Vi siamo grati se ci aiutate a migliorare il servizio che svolgiamo quotidianamente sul territorio.

Il Presidente
Elio Di Giusto

La quantità totale di rifiuti avviati al recupero e conferiti in modo differenziato nel triennio 2005 - 2006 - 2007



La percentuale sopra riportata è riferita alla quantità totale dei rifiuti prodotti mediamente per ogni singolo utente.

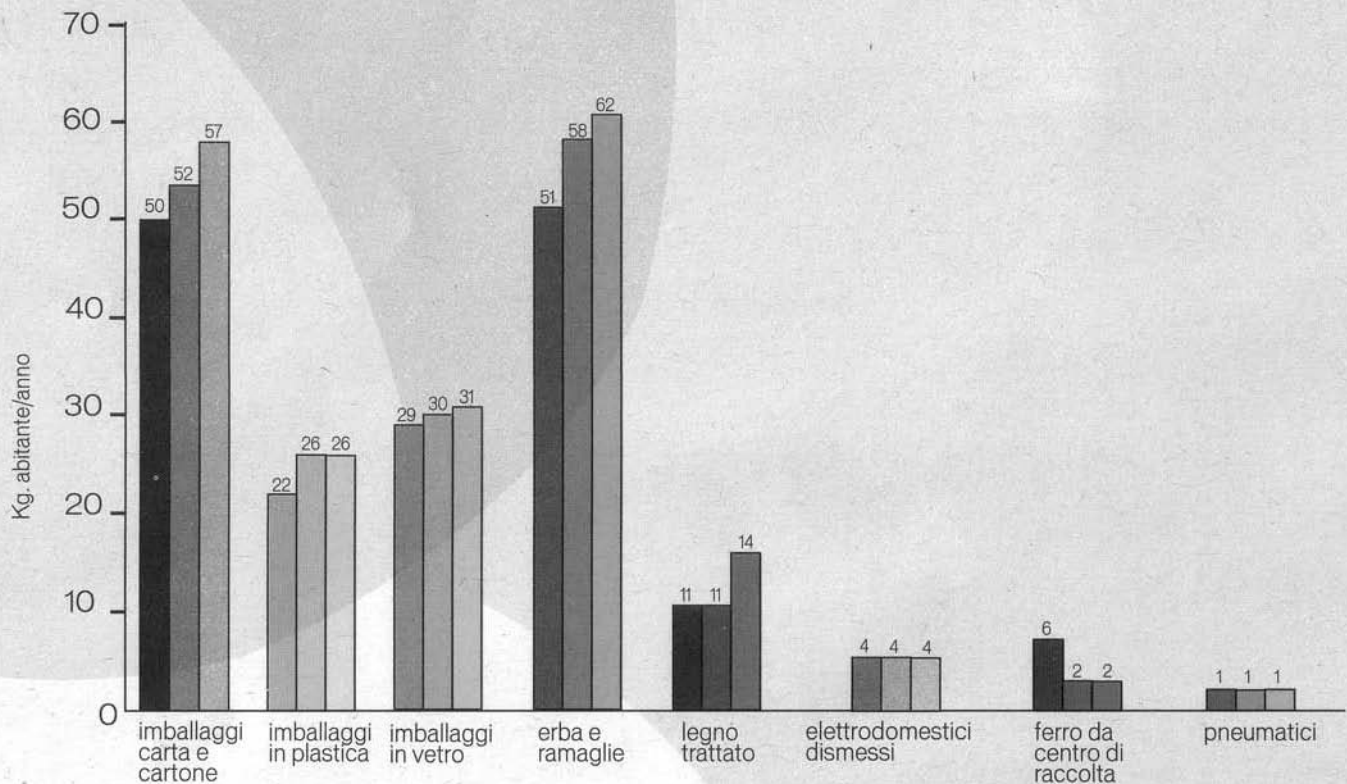
Quantità di rifiuti conferita

da ogni singolo cittadino nei cassonetti stradali negli anni



Nell'arco degli ultimi dieci anni la quantità di rifiuti è aumentata di circa il 35% in peso e di circa il 50% in volume, tuttavia i rifiuti non avviati al recupero sono in costante diminuzione.

Cosa abbiamo avviato al recupero con la raccolta differenziata nel triennio 2005 - 2006 - 2007



Per ogni tipologia di rifiuto, il primo dato si riferisce al 2005, il secondo al 2006 ed il terzo al 2007

Al via la raccolta differenziata di secco e umido

Fra le novità: i piccoli contenitori per i rifiuti organici e il conferimento di vetro, alluminio e barattoli in metallo nella medesima "campana".

La Csr Bassa Friulana Spa, assieme ai Comuni di Fiumicello, Mereto di Tomba e Trivignano Udinese, ha deciso di sperimentare un nuovo sistema per la raccolta differenziata sia per incrementarla, attraverso un corretto e più diversificato conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori, sia per mettere al centro, le esigenze dell'utenza e migliorare la qualità del servizio.

"La filosofia che sta alla base del progetto - indica il presidente della società Csr Bassa Friulana Spa, Elio Di Giusto - è quella di raggiungere, nell'immediato, un sensibile aumento della differenziata, a monte di ogni successivo trattamento per ulteriori recuperi, permettendo all'utente di conferire il rifiuto nei contenitori stradali, 24 ore su 24, quali vetro, carta, plastica, rifiuti organici e indifferenziati, mentre per la sola carta e cartone la raccolta viene effettuata anche con il sistema "porta a porta" che prevede un passaggio settimanale.

La modalità "stradale" offre, quindi, evidenti vantaggi all'utenza e, in questo modo, facilita il conferimento, ponendo però attenzione alla selezione dei rifiuti da differenziare anche nel rispetto delle normative europee e nazionali; poiché il miglioramento della raccolta interessa tutta la collettività, la collaborazione con la popolazione è indispensabile".

Per spiegare nel dettaglio modalità e caratteristiche della sperimentazione, la Csr Bassa Friulana Spa ha provveduto a pubblicare un pieghevole da distribuire a tutte le famiglie e ha predisposto una serie di incontri con la popolazione per illustrare le novità del servizio e quali e quanti saranno i contenitori, ubicati negli appositi spazi stradali, con le diverse tipologie di rifiuto da conferire.

Ha messo a disposizione, inoltre, il numero verde 800455601.

I nuovi cassonetti della sperimentazione, ubicati negli appositi spazi stradali sono divisi in:

organici
(contenitori marrone)



imballi in plastica
(contenitore contrassegnato dall'adesivo giallo)



carta
(contenitore grigio)



vetro, alluminio e barattoli in metallo
(campana verde)



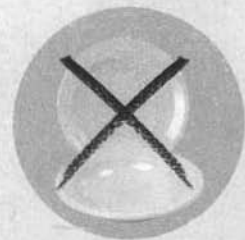
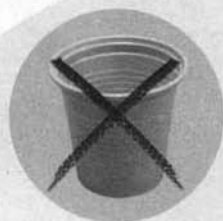
rifiuti non riciclabili dall'utenza
(contenitore grigio con il coperchio porpora)



“La scelta dei tre comuni - ha chiarito ancora Di Giusto - non è casuale. Abbiamo deciso di sperimentare con Mereto di Tomba e Fiumicello il sistema “stradale” o definito “a rete” perchè confinati con comuni in cui il sistema usato è il cosiddetto “porta a porta spinto” e ci sembra utile comprendere quale modello sia migliore in una medesima area omogenea, mentre Trivignano Udinese è stato scelto su sollecitazione dello stesso Comune, desideroso di poter agire in misura maggiore per incrementare la differenziata. La sperimentazione avviata da pochissimo tempo sta registrando un notevole interesse da parte degli utenti che telefonano al numero verde per ottenere ulteriori spiegazioni e dare notizie agli uffici della Csr Bassa Friulana Spa. La partecipazione della collettività e le informazioni che ci vengono fornite, sono elementi indispensabili per trasformare la sperimentazione in un successo e per capire quanto è gradita questa nuova raccolta. Il percorso richiede molta disponibilità da parte del cittadino e, fino ad oggi, questa collaborazione non è mai mancata. Confidiamo molto sulla collaborazione dei cittadini che hanno, comunque, sempre dimostrato attenzione alla problematica”.

Gli imballaggi in plastica

Nei contenitori con l'adesivo giallo si possono conferire esclusivamente gli imballaggi in plastica ad esempio la cassetta della verdura o la vaschetta in polistirolo del supermercato ma non quella che conteneva il pesce! Tutte le tipologie di bottiglie in plastica possono essere collocate in questo cassonetto ad eccezione di quelle che contenevano rifiuti pericolosi. Attenzione anche a non conferire piatti, bicchieri o forchette in plastica.



Novità

Nella "campana" di colore verde, generalmente adibita alla raccolta del vetro, da ora, si possono conferire anche i barattoli di metallo e le lattine di alluminio.

Si raccomanda di portare il vetro di grande dimensione esclusivamente, presso il centro di raccolta del proprio comune.



Centri di raccolta in primo piano

Appello al senso civico dei cittadini

Dovremo abituarci a definirli centri di raccolta e non più ecopiazzole, ma le novità in materia non finiscono qui e sono contenute nel decreto ministeriale dello scorso 8 aprile. Si tratta di una normativa che ha generato non poche difficoltà soprattutto per quanto attiene alle tempistiche imposte per l'adeguamento delle aree di raccolta esistenti.

Il decreto identifica, infatti, una serie di requisiti tecnico gestionali che i centri devono possedere e precisa le caratteristiche del conferimento e le tipologie di rifiuti che vi possono essere depositate. Dà, inoltre, indicazioni sulle modalità del deposito e definisce i criteri e i requisiti per l'iscrizione all'albo dei gestori per i presidi dei centri di raccolta. In considerazione di tali specifiche tematiche diventa difficoltoso, per le amministrazioni comunali, riuscire ad adeguare le aree in tempi brevi per cui la Csr Bassa Friulana spa, per dare tempestive risposte alla situazione contingente e fare in modo che ciò non provochi un'emergenza, ha messo in pista un nuovo servizio.

Si tratta di un servizio di raccolta degli ingombranti che verrà svolto su richiesta dei Comuni interessati. In questo modo, la Csr viene in soccorso ai cittadini dei Comuni soci per tamponare le difficoltà derivate dalla chiusura di quei centri di raccolta che non sono a norma rispetto alle disposizioni previste dalla normativa. Il servizio consiste nel dare, ai Comuni che ne faranno richiesta, la possibilità per i cittadini di conferire, ad orario, gli ingombranti su attrezzature mobili nelle piazze dei paesi a seconda delle necessità. La popolazione dunque dovrà rivolgersi al Comune di appartenenza per verificarne le modalità.

E' ovviamente una misura tampone e nasce soprattutto per venire incontro alle esigenze dell'utenza che ha tutto il diritto di avere una continuità nel servizio di raccolta.



Sensibilizzare i bambini al riciclo, il progetto eco-solidale punta a diffondere la cultura delle buone pratiche di consumo per evitare gli sprechi.

Approderà, anche nella provincia di Udine, **“Rigiochiamo con poco”**, il progetto che punta a sensibilizzare i bambini sull'importanza del riciclo.

Dopo i successi ottenuti nel pordenonese con il coinvolgimento di 22 istituti e 1700 alunni (ma i dati sulla sperimentazione durata due anni rivelano un coinvolgimento di 3700 bambini e una raccolta di 500 metri cubi di giocattoli), il progetto sbarca nell'udinese e vedrà la collaborazione della Csr Bassa Friulana Spa di San Giorgio di Nogaro.

Ideato da Boz Carta snc, patrocinato dalle Province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste e rivolto agli asili e alle scuole dell'infanzia e primarie del territorio, l'iniziativa gira intorno a tre concetti chiave: riciclo dei giocattoli rotti o inutilizzati, riutilizzo di quelli in buone condizioni che, una volta donati, saranno destinati ad istituti specializzati che si occupano di minori disagiati ed, infine, riscoperta della fantasia attraverso l'esplorazione senso-percettiva dei materiali da recupero, in questo senso, i bambini saranno coinvolti in laboratori artistici ed educativi.

“Si tratta - commenta Elio Di Giusto di un progetto significativo perché l'attenzione al recupero va insegnata fin da piccoli. Per diffondere una cultura ambientale è necessario coinvolgere le famiglie. I bambini sono i soggetti più importanti da educare per fare in modo che domani ci sia una società migliore e più attenta alla salvaguardia dell'ambiente”.

La Csr Bassa Friulana Spa coinvolgerà gli istituti scolastici dei Comuni soci, nell'anno 2008-2009, inserendo questa iniziativa alle attività didattiche ambientali svolte ormai da decenni.



"Erba Furba"



NEI COMUNI DOTATI DI QUESTI CASSONETTI PER L'ERBA:

non bisogna conferire ramaglie di grandi dimensioni, né sacchetti in plastica o carta. Non introdurre terra. In ogni caso, in presenza di notevoli quantità, è opportuno portare il materiale presso il centro di raccolta del proprio Comune.

È necessario ricordarsi che il sistema di raccolta avviene con l'utilizzo di una macchina che svuota il cassonetto automaticamente, quindi i sacchetti lasciati accanto ai contenitori e non conferiti all'interno, non vengono raccolti.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare il numero verde 800455601.



N° 19
ottobre
2008

Iscriz. al Trib. di Udine
n. 19 del 02/07/88
Direttore Responsabile:
Elio Di Giusto

Testi e coordinamento generale
Achab Triveneto (VE)
Studio Pironio (UD)
Stampa Marca Print (TV)

Hanno collaborato
alla realizzazione:
Ing. Antonio Venchiarutti
Geom. Alberto Colussi